



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0216

Mercoledì 25.03.2015

L'Udienza Generale

Catechesi del Santo Padre in lingua italiana

Sintesi della catechesi e saluti nelle diverse lingue

Saluto in lingua italiana

L'Udienza Generale di questa mattina si è svolta alle ore 10.00 in Piazza San Pietro dove il Santo Padre Francesco ha incontrato gruppi di pellegrini e fedeli provenienti dall'Italia e da ogni parte del mondo.

Nel discorso in lingua italiana il Papa ha incentrato la sua meditazione sull'odierna festa dell'Annunciazione.

Dopo aver riassunto la Sua catechesi in diverse lingue, il Santo Padre ha indirizzato particolari espressioni di saluto ai gruppi di fedeli presenti.

L'Udienza Generale si è conclusa con il canto del *Pater Noster* e la Benedizione Apostolica.

Catechesi del Santo Padre in lingua italiana

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Nel nostro cammino di catechesi sulla famiglia, oggi è una tappa un po' speciale: sarà una *sosta di preghiera*.

Il 25 marzo infatti nella Chiesa celebriamo solennemente l'*Annunciazione*, inizio del mistero dell'Incarnazione. L'Arcangelo Gabriele visita l'umile ragazza di Nazaret e le annuncia che concepirà e partorerà il Figlio di Dio. Con questo Annuncio il Signore illumina e rafforza la fede di Maria, come poi farà anche per il suo sposo Giuseppe, affinché Gesù *possa nascere in una famiglia umana*. Questo è molto bello: ci mostra quanto profondamente il mistero dell'Incarnazione, così come Dio l'ha voluto, comprenda non soltanto il concepimento nel grembo della madre, ma anche l'accoglienza in una vera famiglia. Oggi vorrei contemplare con voi la

bellezza di questo legame, la bellezza di questa condiscendenza di Dio; e possiamo farlo recitando insieme l'*Ave Maria*, che nella prima parte riprende proprio le parole che l'Angelo, quelle che rivolse alla Vergine. Vi invito a pregare insieme:

«Ave, Maria, piena di grazia,
 il Signore è con te.
 Tu sei benedetta fra le donne,
 e benedetto il frutto del seno tuo, Gesù.
 Santa Maria, Madre di Dio,
 Prega per noi peccatori
 Adesso e nell'ora della nostra morte.
 Amen»

Ed ora un secondo aspetto: il 25 marzo, solennità dell'Annunciazione, in molti Paesi si celebra la *Giornata per la Vita*. Per questo, vent'anni fa, san Giovanni Paolo II in questa data firmò l'Enciclica *Evangelium vitae*. Per ricordare tale anniversario oggi sono presenti in Piazza molti aderenti al Movimento per la Vita. *Nella Evangelium vitae la famiglia occupa un posto centrale*, in quanto è il grembo della vita umana. La parola del mio venerato Predecessore ci ricorda che *la coppia umana è stata benedetta da Dio fin dal principio per formare una comunità di amore e di vita, a cui è affidata la missione della procreazione*. Gli sposi cristiani, celebrando il sacramento del Matrimonio, si rendono disponibili ad onorare questa benedizione, con la grazia di Cristo, per tutta la vita. La Chiesa, da parte sua, si impegna solennemente a prendersi cura della famiglia che ne nasce, come dono di Dio per la sua stessa vita, nella buona e nella cattiva sorte: *il legame tra Chiesa e famiglia è sacro ed inviolabile*. La Chiesa, come madre, non abbandona mai la famiglia, anche quando essa è avvilita, ferita e in tanti modi mortificata. Neppure quando cade nel peccato, oppure si allontana dalla Chiesa; sempre farà di tutto per cercare di curarla e di guarirla, di invitarla a conversione e di riconciliarla con il Signore.

Ebbene, se questo è il compito, appare chiaro *di quanta preghiera abbia bisogno la Chiesa* per essere in grado, in ogni tempo, di compiere questa missione! Una preghiera piena di amore per la famiglia e per la vita. Una preghiera che sa gioire con chi gioisce e soffrire con chi soffre.

Ecco allora quello che, insieme con i miei collaboratori, abbiamo pensato di proporre oggi: *rinnovare la preghiera per il Sinodo dei Vescovi sulla famiglia*. Rilanciamo questo impegno fino al prossimo ottobre, quando avrà luogo l'Assemblea sinodale ordinaria dedicata alla famiglia. Vorrei che questa preghiera, come tutto il cammino sinodale, sia animata dalla compassione del Buon Pastore per il suo gregge, specialmente per le persone e le famiglie che per diversi motivi sono «stanche e sfinite, come pecore che non hanno pastore» (Mt 9,36). Così, sostenuta e animata dalla grazia di Dio, la Chiesa potrà essere ancora più impegnata, e ancora più unita, nella testimonianza della verità dell'amore di Dio e della sua misericordia per le famiglie del mondo, nessuna esclusa, sia dentro che fuori l'ovile.

Vi chiedo per favore di non far mancare la vostra preghiera. Tutti – Papa, Cardinali, Vescovi, sacerdoti, religiosi e religiose, fedeli laici – tutti siamo chiamati a pregare per il Sinodo. Di questo c'è bisogno, non di chiacchiere! Invito a pregare anche quanti si sentono lontani, o che non sono più abituati a farlo. Questa *preghiera per il Sinodo sulla famiglia* è per il bene di tutti. So che stamattina vi è stata data su un'immaginetta, e che l'avete tra le mani. Vi invito a conservarla e a portarla con voi, così che nei prossimi mesi possiate recitarla spesso, con santa insistenza, come ci ha chiesto Gesù. Ora la recitiamo insieme:

Gesù, Maria e Giuseppe,
 in voi contempliamo
 lo splendore dell'amore vero,
 a voi con fiducia ci rivoliamo.

Santa Famiglia di Nazareth,
 rendi anche le nostre famiglie
 luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,

autentiche scuole del Vangelo
e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazareth,
mai più nelle famiglie si faccia esperienza
di violenza, chiusura e divisione:
chiunque è stato ferito o scandalizzato
conosca presto consolazione e guarigione.

Santa Famiglia di Nazareth,
il prossimo Sinodo dei Vescovi
possa ridestare in tutti la consapevolezza
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
la sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltate, esaudite la nostra supplica. Amen

[00481-IT.01] [Testo originale: Italiano]

Sintesi della catechesi e saluti nelle diverse lingue

In lingua francese

Speaker:

Chers frères et sœurs, aujourd'hui nous célébrons la fête de l'Annonciation, où l'archange Gabriel annonça à Marie qu'elle concevrait et donnerait naissance au Fils de Dieu, qui ainsi sera accueilli dans une vraie famille. Dans de nombreux pays, se célèbre aussi la *Journée pour la Vie. La famille occupe une place centrale dans l'encyclique Evangelium vitae*, signée il y a vingt ans par saint Jean-Paul II. Le couple humain est béni par Dieu depuis le commencement pour former une communauté d'amour et de vie avec la mission de procréer. En célébrant le sacrement du Mariage, les époux chrétiens se rendent disponibles pour honorer cette bénédiction toute leur vie. L'Église s'engage à prendre soin de la famille qui en naît. Elle ne l'abandonne jamais, même quand elle tombe dans le péché. Elle fera tout pour chercher à la guérir, à la réconcilier avec Dieu. Et pour accomplir cette mission, elle a tant besoin de prière! Je vous invite donc à renouveler la prière pour le Synode des Évêques sur la famille: une prière pour que l'Église soit toujours plus engagée et unie dans le témoignage de la vérité de l'amour de Dieu et de sa miséricorde pour les familles, sans exclure personne, ni à l'intérieur ni à l'extérieur d'elle-même.

Santo Padre:

Saluto cordialmente i pellegrini di lingua francese, in particolare i giovani. Vi invito a pregare per le famiglie e per il Sinodo, affinché tutti siano sempre più consapevoli del carattere sacro e inviolabile della famiglia. Dio vi benedica!

Speaker:

Je salue cordialement les pèlerins francophones, en particulier les jeunes. Je vous invite à prier pour les familles et pour le synode, afin que tous puissent prendre une conscience plus grande du caractère sacré et inviolable de la famille! Que Dieu vous bénisse!

[00482-FR.01] [Texte original: Français]

In lingua inglese**Speaker:**

Dear Brothers and Sisters: Today's solemnity of the Annunciation invites us, in the context of the Church's preparation for the forthcoming Synod on the Family, to consider the relationship between the Incarnation and the mission of the family. In God's plan, Jesus was welcomed into, and grew up in, a true human family, that of Mary and Joseph. Today also marks the Day for Life, in which we once more reaffirm our respect for the inviolable dignity of every human life. The family, blessed by God from the beginning and entrusted with the task of procreation, is meant to be a community of life and love in the heart of society. Here we see how closely linked are the Church and the family. The Church is called to accompany and support all families, especially those in greatest need. I ask you to continue praying for the Synod, so that it will reflect the compassion of the Good Shepherd for his flock and help the Church to be ever more committed and clear in her witness to the truth of God's merciful love for all families.

Santo Padre:

Saluto i pellegrini di lingua inglese presenti all'odierna Udienza, specialmente quelli provenienti da Inghilterra, Isole del Canale, Danimarca, Germania, Malta, Qatar, Indonesia, Australia e Stati Uniti d'America. Rivolgo un saluto particolare ai rappresentanti della Comunità Hindu di Kerala. Su tutti voi, e sulle vostre famiglie, invoco la gioia e la pace nel Signore. Dio vi benedica!

Speaker:

I greet the English-speaking pilgrims and visitors taking part in today's Audience, including those from England, the Channel Islands, Denmark, Germany, Malta, Qatar, Indonesia, Australia and the United States of America. I greet in particular the representatives of the Hindu Community of Kerala. Upon all of you, and your families, I invoke an abundance of joy and peace in the Lord. God bless you all!

[00483-EN.01] [Original text: English]

In lingua tedesca**Speaker:**

Liebe Brüder und Schwestern, bei der Katechesenreihe über die Familie wollen wir eine „Gebetspause“ einlegen. Wir feiern heute das Fest der Verkündigung des Herrn durch den Erzengel Gabriel an Maria. Es ist das Geheimnis der Menschwerdung, das aber nicht nur die Empfängnis des Gottessohnes im Schoß Marias beinhaltet, sondern auch seine Aufnahme in einer menschlichen Familie. An diesem Fest, das in vielen Ländern als Tag des Lebens begangen wird, hat vor 20 Jahren der heilige Johannes Paul II. die Enzyklika *Evangelium vitae* unterzeichnet. Die Familie nimmt in diesem Schreiben einen zentralen Platz ein. Der Bund von Mann und Frau wurde von Anfang an von Gott gesegnet, um eine Lebens- und Liebesgemeinschaft zu bilden, der die Aufgabe der Weitergabe des Lebens anvertraut ist (vgl. Nr. 92). Gestärkt durch das Ehesakrament verwirklichen die christlichen Eheleute diesen Segen ihr ganzes Leben lang. Die Kirche verpflichtet sich ihrerseits, sich der Familie jederzeit anzunehmen: Die Verbindung zwischen Kirche und Familie ist heilig und unverletzlich. Als Mutter verlässt die Kirche die Familie niemals, stets wird sie alles zu tun versuchen, um für sie zu sorgen, sie zu heilen und zur Versöhnung mit Gott einzuladen. Um diese Sendung erfüllen zu können, braucht die Kirche sehr das Gebet. Daher wollen wir heute unseren Einsatz bekräftigen, bis zum kommenden Oktober für die Bischofssynode zu beten. So wird die Kirche noch stärker Zeugnis geben können für die barmherzige Liebe Gottes zu den Familien in der Welt. Alle sollen wir für die Bischofssynode beten. Denn weiter hilft uns nicht das Gerede, sondern das Gebet.

Santo Padre:

Un cordiale benvenuto ai pellegrini provenienti dai paesi di lingua tedesca. Saluto in particolare il gruppo del liceo di Essen-Werden e ringrazio il coro e l'orchestra della scuola per la musica che ci hanno fatto ascoltare. Rinnovo a tutti l'invito ad accompagnare il Sinodo sulla famiglia con la preghiera. È un importante impegno per il bene di tutti. Di cuore vi benedico voi e i vostri cari.

Speaker:

Herzlich heiÙe ich die Pilger aus den Ländern deutscher Sprache willkommen. Besonders grüÙe ich die Gruppe des Gymnasiums Essen-Werden und danke dem Chor und Orchester der Schule für die Musik, die sie uns gespielt haben. Alle lade ich erneut dazu ein, die Familiensynode im Gebet zu begleiten. Das Gebet ist eine wichtige Aufgabe zum Wohl aller. Von Herzen segne ich euch und eure Lieben.

[00484-DE.01] [Originalsprache: Deutsch]

In lingua spagnola

Queridos hermanos y hermanas:

El 25 de marzo celebramos la fiesta de la Anunciación. El Arcángel Gabriel visita a la Virgen María y le dice que concebirá y dará a luz al Hijo de Dios. Con este anuncio, el Señor ilumina y refuerza la fe de María, como hará luego con su esposo José, para que Jesús nazca y sea acogido en el calor de una familia.

Hoy que, en muchos países, se celebra la *Jornada por la Vida*, se cumplen veinte años de la Encíclica *Evangelium vitae*, en la que la familia ocupa un puesto central. Desde el principio, Dios bendijo al hombre y a la mujer para que formasen una comunidad de amor para transmitir la vida. En el sacramento del matrimonio, los esposos cristianos se comprometen con esta bendición durante toda la vida; y la Iglesia, por su parte, se obliga a no abandonar a la nueva familia, ni siquiera cuando ésta se aleje o caiga en el pecado, llamándola siempre a la conversión y a la reconciliación con el Señor.

Para llevar a cabo esta misión, la Iglesia necesita una oración llena de amor por la familia y por la vida. Por eso, les propongo rezar insistentemente por el próximo *Sínodo de los Obispos, sobre la familia*, para que la Iglesia esté cada vez más comprometida y más unida en su testimonio del amor y la misericordia de Dios con todas las familias.

Saludo a los peregrinos de lengua española, en especial a los grupos provenientes de España, Uruguay, Colombia, Argentina, México y otros países latinoamericanos. Les pido, por favor, que no falten las oraciones de todos por el Sínodo. Necesitamos oraciones, no chismes. Que recen también los que se sienten alejados o no están acostumbrados a rezar. Muchas gracias.

[00485-ES.01] [Texto original: Español]

In lingua portoghese

Speaker:

Hoje, dia 25 de março, celebramos a solenidade da Anunciação, quando o Arcanjo Gabriel anunciou à Virgem Maria que ela daria à luz o Filho de Deus feito homem. Tem assim início do mistério da Encarnação do Verbo divino, que quis nascer numa família humana. Hoje também se celebra a Jornada pela vida. Neste contexto, é preciso reafirmar o compromisso da Igreja junto da família, duas realidades unidas por um laço sagrado e inviolável. A Igreja, como mãe, nunca abandona a família, mesmo quando ela cai no pecado ou se afasta da Igreja. Esta não poupa esforços para cuidar, curar e convidar as famílias à conversão e à reconciliação com o Senhor. Para cumprir esta missão, a Igreja precisa de muita oração! Por isso, renovamos hoje o apelo a rezar a

oração pelo Sínodo dos Bispos sobre a família, que se realizará no próximo mês de outubro. Esta oração ajudará a Igreja no compromisso de dar testemunho da verdade do amor de Deus e da sua misericórdia pelas famílias, de modo que nenhuma se sinta excluída ou continue «cansada e abatida, como ovelha que não tem pastor».

Santo Padre:

Saluto i pellegrini di lingua portoghese, in particolare i fedeli di Outeiro da Cortiçada e della Diocesi di Taubaté. In quest' ultima tappa quaresimale, auguro che il vostro pellegrinaggio a Roma fortifichi in tutti la fede e rafforzi, nell'amore divino, i vincoli di ciascuno con la sua famiglia, con la comunità ecclesiale e con la società. La Madonna vi accompagni e protegga.

Speaker:

Saúdo os peregrinos de língua portuguesa, particularmente os fiéis do Outeiro da Cortiçada e da Diocese de Taubaté. Nesta última etapa quaresmal, faço votos de que a vossa peregrinação a Roma fortaleça em todos a fé e consolide, no amor divino, os vínculos de cada um com a sua família, com a comunidade eclesial e com a sociedade. Que Nossa Senhora vos acompanhe e proteja!

[00486-PO.01] [Texto original: Português]

In lingua polacca

Speaker:

Drodzy bracia i siostry, dzisiaj obchodzimy w Kościele *Zwiastowanie*, początek tajemnicy Wcielenia. W tę Uroczystość w wielu krajach obchodzony jest *Dzień Świętości Życia*. W tym dniu, przed dwudziestu laty, święty Jan Paweł II podpisał encyklikę *Evangelium vitae*. Przypomniat w niej, że *ludzkie małżeństwo zostało od początku pobłogosławione przez Boga, by tworzyć wspólnotę życia i miłości, której powierzona jest misja prokreacji*. Małżonkowie celebrując sakrament małżeństwa, z pomocą łaski Chrystusa gotowi są szanować to błogosławieństwo przez całe życie. Kościół ze swej strony uroczysto zobowiązuje się do troski o powstającą w tym sakramencie rodzinę, szczególnie, gdy jest ona upokarzana, raniona, marginalizowana. Czyni wszystko, co w jego mocy, aby ją uleczyć, uzdrowić, zachęcić do nawrócenia i pojednania z Panem. Dlatego wraz z moimi współpracownikami postanowiliśmy zaproponować dzisiaj *ponowienie modlitwy w intencji Synodu Biskupów na temat rodziny*. Zachęcamy do podjęcia tego trudu aż do października br. Proszę was, aby nie zabrakło waszej modlitwy. Wszyscy jesteście wezwani... Dziś rano otrzymaliście jej tekst. Zabierzcie go ze sobą, abyście w najbliższych miesiącach mogli ją często odmawiać, ze świętą natarczywością, tak jak prosił nas o to Pan Jezus.

Santo Padre:

Saluto i pellegrini polacchi. L'odierna solennità ci ricorda che per la nostra salvezza il Figlio di Dio, assumendo la nostra natura, si è fatto uomo. È venuto al mondo in una famiglia, è con noi e ci guida nella nostra vita. Cerchiamo di scorgere la sua presenza in ogni coppia di sposi, in ogni famiglia. La sua vicinanza faccia splendere e sostenga la vostra vita, aiuti a superare le difficoltà, sia fonte di vera gioia nei vostri cuori. Sia lodato Gesù Cristo.

Speaker:

Pozdrawiam pielgrzymów polskich. Dzisiejsza Uroczystość przypomina nam, że Syn Boży dla naszego zbawienia przyjął ludzką naturę, stał się człowiekiem. Przyszedł na świat w konkretnej rodzinie, jest z nami, prowadzi nas przez życie. Umiejmy dostrzec Jego obecność w każdym małżeństwie, w każdej rodzinie. Niech Jego bliskość opromienia i wspiera wasze życie, pomaga pokonywać trudności, rodzi w sercach prawdziwą radość. Niech będzie pochwalony Jezus Chrystus.

[00487-PL.01] [Testo originale: Polacco]

In lingua araba

Speaker:

أيها الإخوة والأخوات الأعزّاء، في مسيرتنا في التعاليم حول العائلة سيشكل هذا اليوم وقفة مميزة: وستكون وقفة صلاة. في الواقع تحتفل الكنيسة في الخامس والعشرين من آذار بعيد البشارة، بدء سرّ التجسّد. زار رئيس الملائكة جبرائيل ابنة الناصرة المتواضعة وبشّرها بأنّها ستحمل وتلد ابن الله. بهذه البشارة ينير الربّ إيمان مريم ويعزّزه، كما سيفعل من بعدها أيضاً مع خطيبها يوسف لكي يتمكن يسوع من أن يولد في عائلة بشرية. إنّه أمر جميل جدّاً: يظهر لنا بأنّ سرّ التجسّد في عمقه، تماماً كما أراده الله، لا يتضمّن الحمل في حشا الأمّ فقط وإنما الإستقبال في عائلة حقيقية أيضاً. وفي هذا اليوم أيضاً، في عيد البشارة، يُحتفل في العديد من البلدان بيوم الحياة. لذلك ولعشرين سنة خلت، وقّع القديس يوحنا بولس الثاني الرسالة العامّة إنجيل الحياة. وفي هذه الرسالة تحتلّ العائلة مكاناً جوهرياً لكونها حشا الحياة البشرية. وتذكرنا كلمة سلفي المكرّم بأنّ الله قد بارك الزوجين منذ البدء ليكونا جماعة حبّ وحياة أوكلت إليها مهمّة الإنجاب. أمّا الكنيسة من جهتها فهي تلتزم رسمياً بالإهتمام بالعائلة التي تولد من هذا الزواج، فهي كأمّ، لا تتركها أبداً، حتى عندما تكون محبطة ومجروحة، أو عندما تخطأ وتتعدّ عنها؛ وبالتالي فهي تفعل كلّ ما بوسعها لتداويها وتشفيها وتدعوها للتوبة وتصالحها مع الربّ. أيها الإخوة والأخوات الأعزّاء ما أحوج الكنيسة للصلاة لتكون قادرة، في كلّ زمن، على إتمام هذه المهمّة! صلاة مليئة بالحبّ من أجل العائلة والحياة. صلاة تعرف كيف تفرح مع الذي يفرح وكيف تتألّم مع الذي يتألّم.

Santo Padre:

Rivolgo un cordiale benvenuto ai pellegrini di lingua araba, in particolare a quelli provenienti dal Medio Oriente! Cari fratelli e sorelle, affidiamo alla protezione della Vergine Maria tutti gli sposi e tutte le famiglie. La Madre di Dio ci aiuti a favorire e promuovere la famiglia nella società e di fronte alle sfide del nostro tempo. Il Signore vi doni la sua grazia e la sua pace!

Speaker:

أرحّب بالحجّاج الناطقين باللّغة العربية، وخاصةً بالقادمين من الشّرق الأوسط. أيها الإخوة والأخوات الأعزّاء، لنكلّ إلى العذراء مريم جميع المتروّجين والعائلات، ولتساعدنا أمّ الله على تعزيز وتشجيع العائلة في المجتمع وإزاء تحدّيات زمننا. ليمنحكّم الربّ نعمته وسلامه!

[00488-AR.01] [Testo originale: Arabo]

Saluto in lingua italiana

Rivolgo un cordiale benvenuto ai pellegrini di lingua italiana. In particolare, saluto il Movimento per la Vita, le associazioni "Difendere la Vita con Maria" e *Donum Vitae*, il Movimento Arcobaleno Santa Maria Addolorata, il coro del duomo di Cittadella (Padova), i rappresentanti del club "I borghi più belli d'Italia" e i Circoli Universitari Italiani.

Saluto con speciale affetto i lavoratori della Provincia di Vibo Valentia, che stanno vivendo una grave situazione economica. Desidero unirmi agli interventi del loro Vescovo, Mons. Luigi Renzo, esprimendo la mia preoccupazione e vicinanza ai loro assillanti problemi. Rivolgo un accorato appello, affinché non prevalga la logica del profitto, ma quella della solidarietà e della giustizia. Al centro di ogni questione, specialmente di quella lavorativa, va sempre posta la persona e la sua dignità: per questo avere lavoro è una questione di giustizia, ed

è una ingiustizia non avere lavoro! Quando non si guadagna il pane, si perde la dignità! E questo è il dramma del nostro tempo, specialmente per i giovani, i quali, senza il lavoro, non hanno prospettive per il futuro e possono diventare facile preda delle organizzazioni malavitose. Per favore, lottiamo per questo: la giustizia del lavoro.

Saluto, infine, i giovani, gli ammalati e gli sposi novelli. Vi accolgo con gioia nel giorno in cui la Chiesa celebra la solennità dell'Annunciazione del Signore. In questo mistero scorgiamo il disegno col quale Dio ci ha reso partecipi della sua vita immortale ed anche la generosa disponibilità di Maria, che ha accolto con fede l'annuncio dell'Angelo. Auguro di cuore a voi giovani, alle persone che soffrono ed ai novelli sposi qui presenti di crescere nella generosa disponibilità nei confronti del Signore, seguendo l'esempio della Vergine Santa.

[00489-IT.02] [Testo originale: Italiano]

[B0216-XX.01]
